

Concerti in Duomo: un mistero medievale con Ensemble Lauzeta

MODENA

Si intitola "Sant'Agnese, un mistero medievale" il terzo concerto della stagione concertistica del Duomo che l'Ensemble La Lauzeta eseguirà alle 21 di oggi davanti al Pulpito centrale di Enrico da Campione. Si tratta in realtà di una sacra rappresentazione sul martirio della Santa che Cristina Calzolari, direttore del gruppo, ha liberamente scritto ispirandosi all'inno "Agnes beatae virginis" composto da Sant'Ambrogio e Papa Damaso nel IV secolo, sulla base del quale è stata tramandata la vita di Sant'Agnese che si legge nella Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze sulle vite dei santi. La parte musicale è invece costituita da una serie di composizioni tratte dal Codex Faenza, dal Montpellier Codex e dal Laudario di Cortona, datate dal XIII al XV secolo. La Lauzeta è un gruppo costituito oltre che da Cristina Calzolari, all'arpa gotica e voce recitante anche da Clara Fanticini alla vielle e Francesco Gibellini all'organo portativo e alla citola. La suggestione che l'Ensemble saprà creare grazie al testo e agli antichi strumenti utilizzati, verrà sottolineata e amplificata dallo spazio scelto per l'esecu-



Ensemble La Lauzeta

zione: il Pulpito di Enrico da Campione, da dove in tempi passati venivano declamate le Scritture e pronunciate le omelie. La sacra rappresentazione sarà preceduta da una introduzione storica a cura di Matteo Al Kalak, direttore dell'Archivio Capitolare. La formula artistico-scenografica ideata da Daniele Bononcini, direttore artistico della stagione, che intende non solo promuovere la musica ma anche valorizzare gli spazi della cattedrale, ha trovato il favore del pubblico, come si è potuto registrare in occasione del concerto della scorsa settimana che ha visto un numero decisamente elevato di presenze. L'evento è a titolo gratuito e a ingresso libero, unicamente dalla Porta della Pescheria che si trova in via Lanfranco davanti alla Ghirlandina.